

Progetto di ricerca sul PHA per packaging

Coordinato dalla spagnola Cetec, ViSS punta a dimostrare la validità del PHBV come alternativa alle plastiche fossili nell'imballaggio alimentare.

22 aprile 2024 08:42

Il centro tecnologico spagnolo Cetec sta coordinando il progetto di ricerca europeo ViSS, che si propone di formulare un biopolimero a base di copolimero poli(3-idrossibutirrato-co-3-idrossivalerato), più noto con la sigla PHBV, destinato ad applicazioni nell'imballaggio alimentare.



Il PHBV fa parte della famiglia dei poliidrossialcanoati (PHA), materiali biobased e biodegradabili in terra e in acqua, oltre che riciclabili e compostabili a livello domestico o industriale. Flessibilità, lavorabilità, riciclabilità e biodegradabilità sono i quattro aspetti che lo rendono particolarmente idoneo ad applicazioni di packaging.

Nell'ambito del progetto di ricerca, il PHBV sarà ottenuto dalla fermentazione di residui alimentari industriali. Tra gli obiettivi del progetto - si legge nella presentazione - anche la dimostrazione che le argomentazioni tradizionali a favore dell'utilizzo di plastiche di origine fossile e, in particolare, la competitività in termini di costi, così come gli ostacoli allo scale-up industriale delle bioplastiche, fanno parte del passato e possono essere superate.

Avviato nel settembre dell'anno scorso, con il finanziamento UE attraverso il programma Horizon, ViSS si concluderà nel 2027.

Vedi anche: [ViSS](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata